



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900495848
Data Deposito	07/02/1996
Data Pubblicazione	07/08/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	42	B		

Titolo

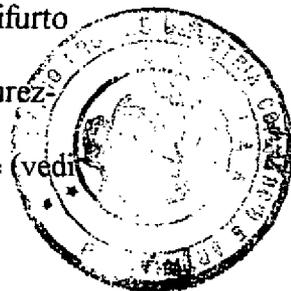
CASCO DI SICUREZZA PER CICLOMOTORI E MOTOCICLI.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Descrizione del modello di utilità avente per titolo : " Dispositivo di sicurezza da applicare fra il casco e il ciclomotore che costringe il conducente, se vuole avviare il mezzo, ad indossare sempre il casco ", a nome di Marco Panunzio di nazionalità italiana.

Il presente modello riguarda un circuito che si può applicare sui modelli di casco presenti oggi sul mercato e sui ciclomotori e motocicli. Lo stesso dispositivo si può applicare sui caschi, sui motocicli e ciclomotori di futura costruzione o progettazione,

Il dispositivo consiste in un circuito di bloccaggio del motore sul principio dei classici antifurto che si applicano sui circuiti di accensione dei ciclomotori e motocicli. Il dispositivo di sicurezza può essere radiocomandato (vedi tavola 1) o applicabile con un filo e una connessione (vedi tavola 2)



Rag. Franco Carboni

Il nuovo modello di utilità è illustrato dal disegno allegato della tavola (1) dove:

la figura del disegno mostra la collocazione dei singoli elementi : 1) motociclo o ciclomotore, 2)casco,3) alloggiamento nel casco per il circuito trasmettente,4) circuito di attivazione del trasmettitore (interruttore o sensore che si attiva infilandosi il casco) per evitare che il casco venga riposto nel vano porta oggetti o tenuto in mano,5)circuito ricevente alloggiato nel motociclo o ciclomotore,6)circuito di collegamento all'accensione del motociclo o ciclomotore,7)circuito temporizzatore che per motivi di sicurezza non permetta lo spegnimento in corsa del motociclo o ciclomotore in caso di avaria del sistema8)circuito di segnalazione acustico e luminoso che preavvisa lo spegnimento del mezzo in caso di avaria o nel caso in cui il conducente si tolga il casco 9) circuito di regolazione del tempo di preavviso per lo spegnimento del mezzo in seguito ad avaria o nel caso che il conducente si tolga il casco,10)vano porta batteria.

Marco Panunzio

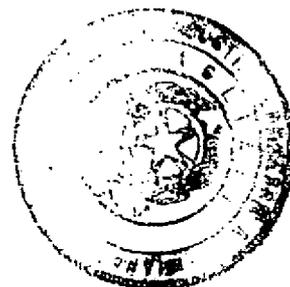
Il sistema di sicurezza è dotato di tutte le precauzioni per la tutela del conducente e salvaguarda la sua incolumità. Una ulteriore caratteristica del modello di utilità è che in assenza del casco il mezzo non si avvia diventando un efficace antifurto.

Pos. e A96V000001

Nella tavola (2) è illustrato il dispositivo piu economico e meno sofisticato dove:
la figura del disegno mostra la collocazione dei singoli elementi: 1)motociclo o ciclomotore,2)casco,3)filo asportabile di connessione fra il casco e il mezzo in assenza del quale il mezzo non si avvia ,4)circuito di interfaccia che ha lo stesso codice del circuito presente nel ciclomotore o motociclo,5)circuito di segnalazione acustico e luminoso che preavvisa lo spegnimento del mezzo in caso di avaria o nel caso in cui il conducente si tolga il casco,6)circuito di collegamento all'accensione del motociclo o ciclomotore che non permette l'accensione del motore se il casco non è indossato,7)Circuito temporizzatore che per motivi di sicurezza non permette lo spegnimento in corsa del motociclo o ciclomotore in caso di avaria del sistema,8)circuito di regolazione del tempo per lo spegnimento del motore dal momento dal verificarsi di un anomalia o dal momento in cui il conducente si toglie il casco

Marco Pomunzio

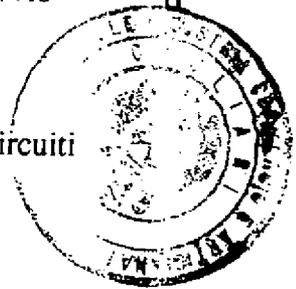
Reg. Marco Carboni



RIVENDICAZIONI

- 1) Circuito elettronico che, inserito fra casco e motociclo o ciclomotore, non permette l'avvio del motore, a meno che il casco non sia indossato.
- 2) Circuito elettronico radiocomandato, (più sofisticato e che non impedisce alcun movimento) che non permette l'avvio del mezzo (ciclomotore o motociclo) a meno che il casco non sia indossato. Il circuito radiocomandato consiste in un trasmettitore (inserito nel casco) che invia un segnale codificato a un circuito ricevitore inserito nel motociclo o ciclomotore.
Il circuito radiocomandato ha un codice modificabile in modo tale che l'eventuale acquisto di un nuovo casco permetta al conducente di adattare il casco nuovo al motociclo o ciclomotore.
- 3) Circuito elettronico a filo (meno sofisticato e più economico) che non permette l'avvio del motore se non a casco indossato. Nel casco è presente un circuito codificato che paragona se stesso col circuito presente nel motociclo o ciclomotore. Quando i due circuiti sono interfacciati il motore si avvia.
- 4) Circuito elettronico che non permette l'avvio del mezzo (ciclomotore o motociclo) se non a casco indossato, che non possa essere eluso inserendo il casco nel vano sotto la sella o tenuto in mano.
- 5) Circuito elettronico che, pur salvaguardando l'incolumità del conducente, è un antifurto a tutti gli effetti , perchè in assenza del casco il motore non si avvia.

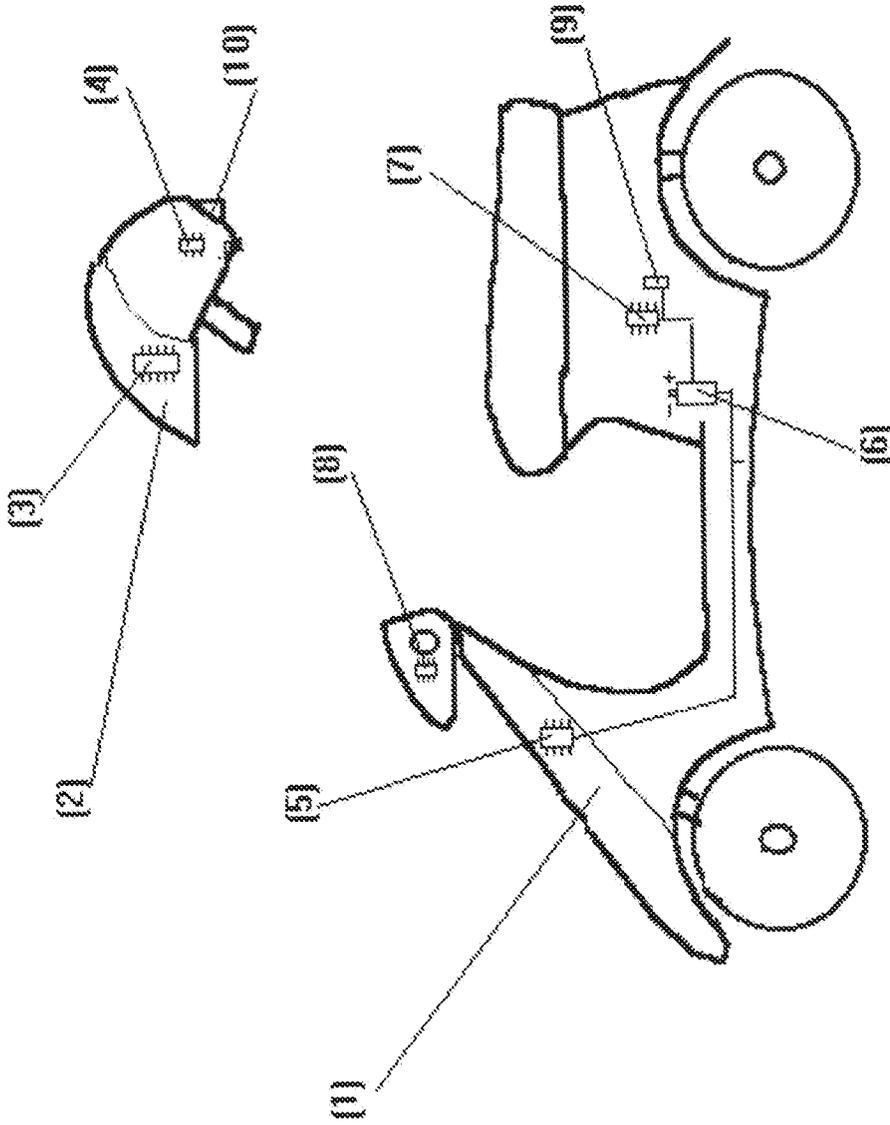
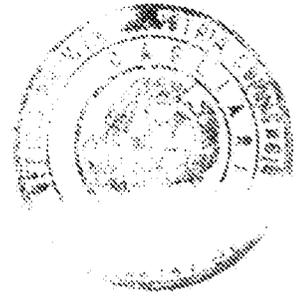
Prof. Franco Carboni



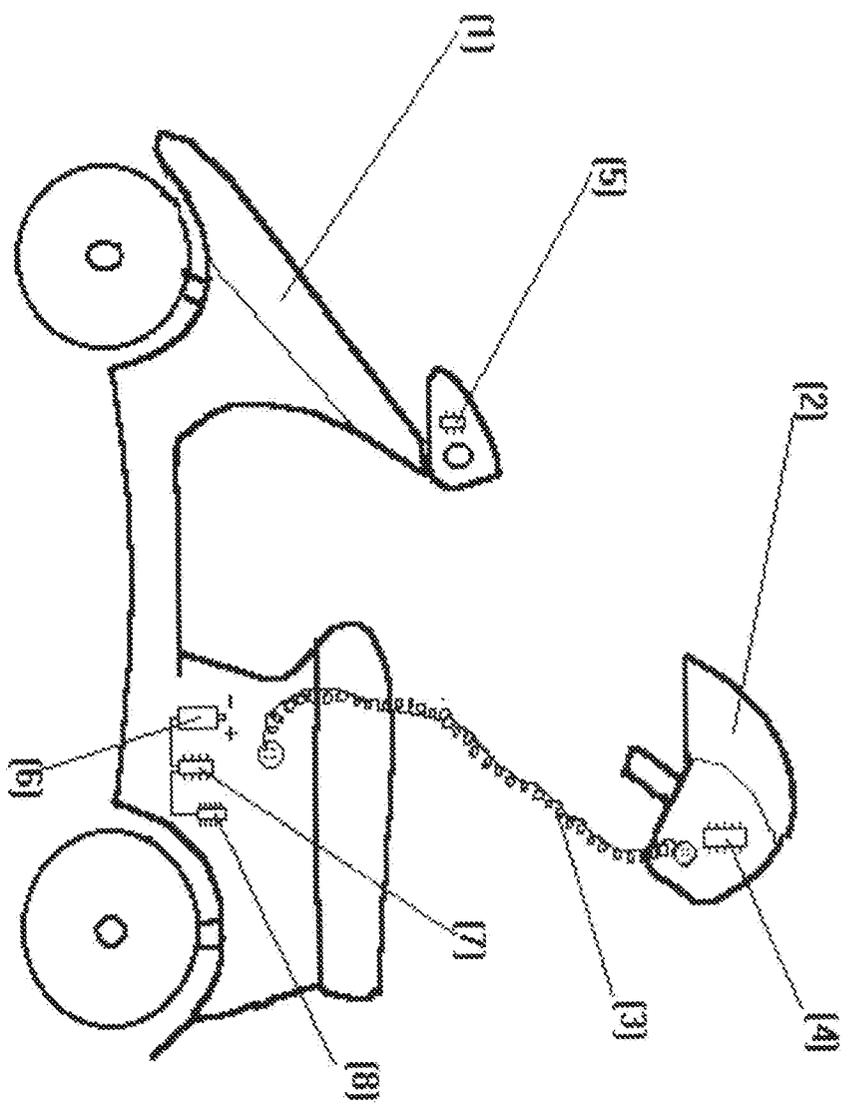
Marco Panunzio

Motor Formata

[Handwritten signature]



TAV.1



Marco Tommasini



Reg. presso CUBUM

Part

Doc. n. C R 96 V 000001